

Codice A1813A

D.D. 18 luglio 2018, n. 2157

**Autorizzazione idraulica n. 5009, per il mantenimento in sanatoria di un ponte pedonale, nel rio dei Mulini, in fraz. BIO', in comune di Borgofranco d'Ivrea.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Pennato Claudio e Pennato Angelica a mantenere l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna nuova realizzazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il soggetto autorizzato in sanatoria dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde a monte e a valle del manufatto autorizzato, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche al manufatto di attraversamento, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. l'autorizzazione in sanatoria è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico sono soggette al conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Arch Adriano Bellone)

Il funzionario istruttore  
(Arch. G. Fantinati)